

*Notiziario Sindacale
del 2 maggio 2024*

Alle SCUOLE di ogni ordine e grado
LORO SEDI

Sommario:

- 1 maggio: Snals Confsal in piazza a Napoli. Serafini, "per il lavoro, lo sviluppo, la salute e la sicurezza"
- 1 maggio, Serafini (Snals): "Strada ancora lunga per abbattere differenze di genere"
- 1 maggio, Serafini (Snals): Colmare i divari nel mondo del lavoro, la sfida di genere e territorio. Strada ancora lunga
- Proroga collaboratori scolastici aggiuntivi, Snals: "Ottima decisione ma tardiva. Occorre coprire il periodo tra il 15 aprile e la data di ricontrattualizzazione"
- Piano di semplificazioni per la scuola: incontro al MIM
- DL Coesione: PNRR Agenda Sud - Contratti di Collaboratore scolastico
- Schema DM Aggiornamento graduatorie III fascia ATA aa.ss. 2024-2027 - Parere CSPI
- Concorso ordinario reclutamento Dirigenti scolastici: Avviso prova preselettiva
- Ulteriori disposizioni urgenti attuazione PNRR: conversione in legge D.L. 2 marzo 2024, n. 19

* 1 MAGGIO: SNALS CONFSAL IN PIAZZA A NAPOLI. SERAFINI, "PER IL LAVORO, LO SVILUPPO, LA SALUTE E LA SICUREZZA"

1 maggio: Snals Confsal in piazza a Napoli

Serafini, "per il lavoro, lo sviluppo, la salute e la sicurezza"

(ANSA) - ROMA, 01 MAG - "Lo slogan della nostra manifestazione parla chiaro: Dignità al Lavoro: insieme per più sviluppo, più occupazione, più equità, più salute, più sicurezza. Anche quest'anno la nostra manifestazione si svolge a Napoli, a Piazza Plebiscito. Nel Mezzogiorno ci sono tante difficoltà per lo sviluppo economico, per il lavoro. Trovare occupazione nel Mezzogiorno è molto più difficile che altrove, anche se i tempi oggi sono difficili ovunque". Così, Elvira Serafini, Segretario generale dello Snals-Confsal, sulla 'Giornata del lavoro', la manifestazione organizzata per il primo maggio dalla Confsal in piazza Plebiscito a Napoli.

"La Confsal si rende conto delle problematiche di milioni di lavoratrici e lavoratori e cerca di trovare soluzioni anziché limitarsi ad esporre problemi", ribadisce Serafini. Una crisi che incide sulle condizioni di vita dei lavoratori in tutti i comparti.

"Come Segretario generale dello Snals vi assicuro che il nostro sindacato affronta quotidianamente i problemi del Comparto Istruzione e Ricerca. In particolare il settore della scuola sta attraversando un momento difficilissimo, con un numero rilevante di precari che garantiscono da decenni il funzionamento delle scuole e ai quali il governo non riesce ancora ad assicurare stabilità occupazionale. Scendiamo in piazza per gridare e dare voce a tutti i lavoratori che sono in grandissima difficoltà e sofferenza", conclude Serafini. (ANSA). VR/ S0A QBXB

- * 1 MAGGIO, SERAFINI (SNALS): "STRADA ANCORA LUNGA PER ABBATTERE DIFFERENZE DI GENERE"

1 maggio, Serafini (Snals): "Strada ancora lunga per abbattere differenze di genere"

Così la Segretaria generale di Snals durante la 7ª giornata del lavoro in corso in piazza del Plebiscito, a Napoli

Adnkronos - 01 maggio 2024 | 13.22

"Oggi la priorità nel mondo del lavoro è colmare due grandi divari, quello tra Nord e Sud e quello tra uomini e donne". Così Elvira Serafini, Segretaria generale di Snals, è intervenuta durante la 7ª giornata del lavoro in corso in piazza del Plebiscito, a Napoli.

"Serve ancora molto lavoro per la definitiva applicazione della parità di genere nel lavoro, in tutti gli ambiti: istruzione, ricerca, sanità - ha detto Serafini - per questo noi abbiamo firmato un contratto centrato sulla dignità dei lavoratori, anche se è ancora un contratto ponte e si può migliorare".

"Molto di più può fare grazie ai fondi del Pnrr, che portano ossigeno anche nel mondo dell'istruzione e aprono a nuove situazioni prospettiche in tutti i settori lavorativi", ha aggiunto la Segretaria di Snals.

(https://www.adnkronos.com/lavoro/1-maggio-serafini-snals-strada-ancora-lunga-per-abbattere-differenze-di-genero_1crVK99J4hAcctwglPBx8Z)



- * 1 MAGGIO, SERAFINI (SNALS): COLMARE I DIVARI NEL MONDO DEL LAVORO, LA SFIDA DI GENERE E TERRITORIO. STRADA ANCORA LUNGA

Di seguito le testate che hanno ripreso le dichiarazioni del Segretario Generale SNALS-Confasal all'evento del 1º maggio Confasal, Giornata del Lavoro:

Orizzonte Scuola - https://www.orizzontescuola.it/primo-maggio-serafini-snals-colmare-i-divari-nel-mondo-del-lavoro-la-sfida-di-genero-e-territorio/?fbclid=IwZXh0bgNhZW0CMTEAAR2PzKkM3Oq8q7ibq_MYnJwYlwVupkmcfcwNm_uW11r98q_0gjNrgIN8cQI_aem_ATwZSn9_sbjJxIRvdlq2PtPm-33KrHm5EG3s81pd5Nf6i_jJf0K8iiMvhPzagyNCCjbnJFsBjq1v3n8-OH8PFGHw&sfnsn=scwspwa

Primo Maggio, Serafini (Snals): "Colmare i divari nel mondo del lavoro, la sfida di genere e territorio"

"Oggi la priorità nel mondo del lavoro è colmare due grandi divari, quello tra Nord e Sud e quello tra uomini e donne", ha affermato Elvira Serafini, Segretaria generale di Snals, durante la 7ª giornata del lavoro in corso a Napoli.

Il suo intervento ha messo in luce le sfide cruciali che il mondo del lavoro italiano deve affrontare per garantire equità e dignità a tutti i lavoratori.

Serafini ha sottolineato l'importanza di raggiungere una **parità di genere effettiva** in tutti i settori, dall'istruzione alla ricerca, passando per la sanità. Nonostante i progressi, resta ancora molto da fare per superare le disparità di opportunità e di trattamento tra uomini e donne. In questo senso, la firma del contratto incentrato sulla dignità dei lavoratori

rappresenta un passo avanti, anche se viene definito un “*contratto ponte*” con margini di miglioramento.

Un ruolo chiave per il futuro del lavoro è affidato al **Pnrr**, i cui fondi possono portare un'ondata di ossigeno al mondo dell'istruzione e aprire nuove prospettive in tutti i settori. Serafini evidenzia come questi fondi possano essere fondamentali per colmare il divario tra Nord e Sud, promuovendo lo sviluppo e creando nuove opportunità di lavoro nel Mezzogiorno.

L'intervento di Serafini lancia un appello alla collaborazione e all'impegno concreto per superare le disparità di genere e territorio nel mondo del lavoro. Un futuro equo e dignitoso per tutti i lavoratori è possibile, ma richiede un'azione decisa e un investimento strategico nelle risorse umane e nelle infrastrutture del Paese.

La Tecnica della Scuola - <https://www.tecnicadellascuola.it/primo-maggio-valditara-valore-fondamentale-frassinetti-la-scuola-da-titoli-qualificati-per-loccupazione-dati-incoraggianti-manifestazione-snals-a-napoli>

Primo maggio, Valditara: valore fondamentale. Frassinetti: la scuola dà titoli qualificati per l'occupazione, dati incoraggianti. Manifestazione Snals a Napoli

Giuseppe Valditara (Lega), ministro dell'Istruzione e del Merito del Governo Meloni

È il primo maggio e i massimi rappresentanti dell'Istruzione in Italia rimarcano l'importanza del lavoro per i cittadini. Su X il **ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara**, ha ricordato che “**oggi è la festa del lavoro, valore fondamentale per la nostra Costituzione**, valore fondamentale per la nostra società, valore fondamentale per la formazione dei nostri giovani”.

“Oggi – continua il responsabile del dicastero bianco – è anche la Festa dei lavoratori, il mio pensiero e il mio augurio vanno ai dirigenti, ai docenti, al personale Ata di tutte le scuole italiane che con impegno, passione e competenza operano per la istruzione dei nostri ragazzi”.

Frassinetti: a scuola s'apprende il sapere e si prendono titoli qualificati

Concetti simili arrivano dall'on. **Paola Frassinetti, sottosegretaria all'Istruzione e al Merito**: “Il governo Meloni – dichiara – ha investito molto sulla crescita e sullo sviluppo ed è doveroso ricordarlo in questa Festa del Lavoro. **I dati sull'occupazione sono davvero incoraggianti** e frutto di scelte importanti soprattutto per le donne e i giovani”.

Quindi, Frassinetti rammenta che “**la scuola è basilare nel preparare i giovani al mondo del lavoro** e la riforma in atto della filiera tecnico professionale, che riqualifica i percorsi con la possibilità di effettuare un ciclo di 4 anni con gli ultimi due di ITS, ne è la plastica dimostrazione. La scuola deve essere luogo dove **si apprende il sapere e dove al contempo si acquisiscono titoli qualificati** per poter affrontare con successo l'ingresso dei nostri ragazzi e ragazze nel mondo del lavoro”, conclude la sottosegretaria.

Serafini: nel Mezzogiorno è più difficile trovare lavoro

Nel corso della mattina, si è svolta in piazza Plebiscito a Napoli ‘**La Giornata del lavoro**’, una manifestazione organizzata dal sindacato Snals-Confsal.

Bisogna dare più “dignità al lavoro: insieme per più sviluppo, più occupazione, più equità, più salute, più sicurezza”, ha detto **Elvira Serafini, Segretario generale dello Snals-Confsal**.

“Nel Mezzogiorno – ha continuato – ci sono tante difficoltà per lo sviluppo economico, per il lavoro. Trovare occupazione nel Mezzogiorno è molto più difficile che altrove, anche se i tempi oggi sono difficili ovunque”.

Serafini ha aggiunto che “il settore della scuola sta attraversando un momento difficilissimo, con un numero rilevante di precari che garantiscono da decenni il funzionamento delle scuole e ai quali il governo non riesce ancora ad assicurare stabilità occupazionale. Scendiamo in piazza per gridare e dare voce a tutti i lavoratori che sono in grandissima difficoltà e sofferenza”, conclude la sindacalista.

UTILITALIA – <https://www.utilitalia.it/notizia/maggio-serafini-snals-strada-ancora-lunga-per-abbattere-differenze-genere>

1 maggio, Serafini (Snals): "Strada ancora lunga per abbattere differenze di genere"

Napoli, 1 mag. (Adnkronos) - "Oggi la priorità nel mondo del lavoro è colmare due grandi divari, quello tra Nord e Sud e quello tra uomini e donne". Così Elvira Serafini, Segretaria generale di Snals, è intervenuta durante la 7^a giornata del lavoro in corso in piazza del Plebiscito, a Napoli.

"Serve ancora molto lavoro per la definitiva applicazione della parità di genere nel lavoro, in tutti gli ambiti: istruzione, ricerca, sanità - ha detto Serafini - per questo noi abbiamo firmato un contratto centrato sulla dignità dei lavoratori, anche se è ancora un contratto ponte e si può migliorare".

"Molto di più può fare grazie ai fondi del Pnrr, che portano ossigeno anche nel mondo dell'istruzione e aprono a nuove situazioni prospettiche in tutti i settori lavorativi", ha aggiunto la Segretaria di Snals.

LSD Magazine - <https://www.lsdmagazine.com/2024/05/01/1-maggio-serafini-snals-strada-ancora-lunga-per-abbattere-differenze-di-genere/>

1 MAGGIO, SERAFINI (SNALS): "STRADA ANCORA LUNGA PER ABBATTERE DIFFERENZE DI GENERE"

(Adnkronos) – "Oggi la priorità nel mondo del lavoro è colmare due grandi divari, quello tra Nord e Sud e quello tra uomini e donne". Così Elvira Serafini, Segretaria generale di Snals, è intervenuta durante la 7^a giornata del lavoro in corso in piazza del Plebiscito, a Napoli. "Serve ancora molto lavoro per la definitiva applicazione della parità di genere nel lavoro, in tutti gli ambiti: istruzione, ricerca, sanità – ha detto Serafini – per questo noi abbiamo firmato un contratto centrato sulla dignità dei lavoratori, anche se è ancora un contratto ponte e si può migliorare".

"Molto di più può fare grazie ai fondi del Pnrr, che portano ossigeno anche nel mondo dell'istruzione e aprono a nuove situazioni prospettiche in tutti i settori lavorativi", ha aggiunto la Segretaria di Snals. — lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Il Monito - <https://www.ilmonito.it/1-maggio-serafini-snals-strada-ancora-lunga-per-abbattere-differenze-di-genere/>

1 maggio, Serafini (Snals): "strada ancora lunga per abbattere differenze di genere"

(Adnkronos) – "Oggi la priorità nel mondo del lavoro è colmare due grandi divari, quello tra Nord e Sud e quello tra uomini e donne". Così Elvira Serafini, Segretaria generale di Snals, è intervenuta durante la 7^a giornata del lavoro in corso in piazza del Plebiscito, a Napoli. "Serve ancora molto lavoro per la definitiva applicazione della parità di genere nel lavoro, in tutti gli ambiti: istruzione, ricerca, sanità – ha detto Serafini – per questo noi abbiamo firmato un contratto centrato sulla dignità dei lavoratori, anche se è ancora un contratto ponte e si può migliorare".

"Molto di più può fare grazie ai fondi del Pnrr, che portano ossigeno anche nel mondo dell'istruzione e aprono a nuove situazioni prospettiche in tutti i settori lavorativi", ha aggiunto la Segretaria di Snals. — lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

- * PROROGA COLLABORATORI SCOLASTICI AGGIUNTIVI, SNALS: "OTTIMA DECISIONE MA TARDIVA. OCCORRE COPRIRE IL PERIODO TRA IL 15 APRILE E LA DATA DI RICONTRATTUALIZZAZIONE"

Proroga collaboratori scolastici aggiuntivi, Snals: "Ottima decisione ma tardiva. Occorre coprire il periodo tra il 15 aprile e la data di ricontrattualizzazione"

Il Ministero dell'istruzione e del merito ha comunicato che i contratti dei 6147 collaboratori scolastici scaduti il 15 aprile scorso potranno essere prorogati dal 2 maggio fino al 15 giugno. Lo Snals-Confsal esprime "grande soddisfazione per la misura introdotta nel DL Coesione, anche se con ritardo rispetto a quanto legittimamente si attendevano i lavoratori".

"Auspichiamo che il Ministero emani al più presto una nota applicativa che metta in grado le scuole di ricontrattualizzare i collaboratori scolastici il prima possibile" afferma in una nota il Segretario generale Elvira Serafini.

Per lo Snals occorre trovare *"una soluzione che possa coprire il periodo intercorrente tra il 15 aprile e la data di ricontrattualizzazione"*.

Le dichiarazioni del Segretario Generale SNALS-Confsal sono state pubblicate da **Orizzonte Scuola** al link: <https://www.orizzontescuola.it/prooroga-collaboratori-scolastici-aggiuntivi-snals-ottima-decisione-ma-tardiva-occorre-coprire-il-periodo-tra-15-aprile-e-ricontrattualizzazione/>

- * PIANO DI SEMPLIFICAZIONI PER LA SCUOLA: INCONTRO AL MIM

Si è svolto presso il Dipartimento per la programmazione delle risorse il previsto incontro sul piano di semplificazioni per la scuola. Per l'Amministrazione erano presenti il Capo Dipartimento Jacopo Greco e il Direttore generale Davide D'Amico.

L'Amministrazione ci ha aggiornato sugli sviluppi del piano di semplificazioni per la scuola, varato dal MIM il 23 aprile del 2023.

Il piano prevedeva 20 interventi che ruotano intorno ad alcuni obiettivi fondamentali. Gli interventi vanno ad incidere positivamente sui tempi di esecuzione di importanti funzioni e procedure amministrative quali le cessazioni, il fascicolo digitale del personale della scuola, gli incarichi esterni, i pagamenti, gli acquisti e gli scambi internazionali, le piattaforme per studenti e famiglie.

Lo stato di attuazione degli interventi sembra in linea con le previsioni, anche per la ragione che le prime fasi hanno avuto come oggetto gli studi di fattibilità e il rilascio di primi set di funzioni associate ai diversi interventi.

Lo Snals-Confsal ha quindi apprezzato che il Ministero abbia finalmente iniziato a tradurre in azioni concrete il lungo lavoro svolto anche in collaborazione con le organizzazioni sindacali sulle molestie e sulle semplificazioni.

Abbiamo sottolineato pertanto diverse criticità che dovranno essere risolte:

- 1) Il primo aspetto è quello dell'inefficienza del dialogo con gli uffici scolastici periferici. Dalle procedure di determinazione degli organici alla costituzione e gestione delle graduatorie per le supplenze, dalla gestione dei contenziosi alle relazioni che le scuole debbono intrattenere con le Ragionerie Territoriali di Stato, le scuole necessitano del costante e puntuale supporto degli UAT, un supporto che, qualora sia offerto, giunge tardivo con conseguente ritardo nella gestione delle procedure amministrative e ricadute negative in termini di responsabilità dirigenziale. Si pensi agli adempimenti connessi ai sempre più frequenti contenziosi affrontati dalle istituzioni scolastiche. Sappiamo che la giurisprudenza pone in capo al dirigente scolastico la legittimazione processuale esclusivamente nei casi in cui l'azione oggetto del giudizio sia espressione delle funzioni proprie delle istituzioni scolastiche autonome, mentre è chiaramente affidata agli uffici scolastici regionali qualora il contendere riguardi funzioni delegate. Così come è

altrettanto chiaro che nelle controversie di lavoro la difesa tecnica dell'Amministrazione possa essere assunta dai dipendenti dell'Amministrazione stessa solo limitatamente al primo grado di giudizio. Eppure, a fronte di questo quadro normativo e giurisprudenziale sufficientemente chiaro, assai diversa è la prassi che i dirigenti vivono ogni giorno, chiamati a rappresentare l'amministrazione all'interno di controversie che riguardano atti interni fra scuola e amministrazione o in fase di reclamo, con il rischio altissimo di vedere vanificata l'azione difensiva qualora il collegio giudicante ne riconosca la illegittimità. Ma il fatto ancora più sconcertante è che i dirigenti debbano farsi carico di attività non di loro competenza, dalla scrittura delle memorie difensive financo alla gestione stessa degli atti processuali, spesso senza poter usufruire del necessario supporto di consulenza giuridica che rientra appieno fra le funzioni degli uffici scolastici regionali.

- 2) C'è la problematica dei difficili e tormentati rapporti con le Ragionerie Territoriali di Stato le quali, nell'esercitare il legittimo e doveroso compito di controllo di regolarità contabile, spesso travalicano i confini di questa funzione di vigilanza, emettendo direttive rivolte ai dipendenti di un altro ministero. È questo il caso dei decreti di ricostruzione di carriera emessi dai dirigenti scolastici a seguito di sentenze o decreti ingiuntivi dei tribunali del lavoro o delle pratiche di progressione di carriera. Le direttive delle RTS spesso introducono elementi estranei alle sentenze o, nei casi peggiori, contengono indicazioni contrarie a quelle eventualmente impartite dall'Avvocatura dello Stato. Una situazione che pone i dirigenti di fronte alla scelta paradossale fra accogliere tali indicazioni delle Ragionerie Territoriali dello Stato, contravvenendo però alle disposizioni dell'amministrazione di appartenenza o a rigettarle, emettendo atti che andranno incontro alla mancata apposizione del visto di regolarità contabile, con la conseguente attuazione della procedura di registrazione forzata, atto che non può che mettere capo, a sua volta, alle attività di giudizio della Corte dei Conti. Tutti questi casi evidenziano come i dirigenti paghino il prezzo di un mancato e costante raccordo che dovrebbe invece caratterizzare sia i rapporti fra gli uffici periferici dei ministeri coinvolti sia tra gli stessi e le istituzioni scolastiche. Riteniamo che buona parte di queste criticità possano essere risolte operando su più piani: a livello ministeriale, attivando, attraverso le direzioni generali competenti, un'opportuna interfaccia con il livello legislativo per prevenire ricadute negative sulle scuole dei provvedimenti posti in discussione nelle commissioni e nelle aule parlamentari; a livello di amministrazione periferica, garantendo una concreta e costante azione di supporto con particolare riguardo alle problematiche di maggior rilevanza.
- 3) Un altro aspetto è quello della necessaria semplificazione amministrativa di cui la scuola ha profondamente bisogno. Continuano a ripetersi imposizioni e direttive da parte di enti e altre amministrazioni finalizzate all'acquisizione di dati ed informazioni che potrebbero essere reperite direttamente. Questi esempi evidenziano nuovamente l'inefficienza del dialogo fra le varie amministrazioni e soprattutto l'assenza di sistemi informativi integrati che costringe alla reiterazione dei dati su piattaforme diverse con dispendio di tempo e conseguente rallentamento delle procedure amministrative.
- 4) I nuovi compiti posti in capo alle scuole in tema di collocamento a riposo del personale tramite il sistema Passweb pongono nuovi problemi nei rapporti con l'INPS e soprattutto per le connesse responsabilità in ordine alle certificazioni retributive, laddove sarebbe naturale e più semplice un dialogo diretto tra MEF e l'Istituto della Previdenza Sociale. Occorre investire adeguatamente non solo nella digitalizzazione della P.A. ma soprattutto rendendo veramente interoperabili le banche dati. Solo con tale intervento si potrebbero evitare operazioni inutili e dannose per la vita delle scuole.
- 5) Abbiamo inoltre chiesto che nella gestione delle graduatorie provinciali per le supplenze siano garantite la massima trasparenza sulle disponibilità e sul punteggio e la piena interoperabilità delle banche dati coinvolte nella procedura, già nel momento della compilazione delle istanze. Saremmo favorevoli alla riproposizione automatica delle preferenze già espresse per il biennio precedente.
- 6) Fondamentali sono, poi, per noi le azioni di accompagnamento, in particolare iniziative di formazione sull'uso delle piattaforme con una regia unica.

Noi crediamo in una dirigenza interprete dei bisogni educativi della comunità scolastica e non al di sopra di questa, e la vorremmo vedere orientata innanzitutto alla promozione di innovazioni sul piano didattico ed organizzativo e sempre di meno a compiti burocratici elementari ma dispendiosi e fortemente demotivanti con la restituzione dei dirigenti scolastici al loro compito primario di coordinamento didattico e valorizzazione delle risorse umane.

Sono decenni ormai che le scuole subiscono da più parti richieste burocratiche di ogni tipo che hanno ormai assunto la forma di vere e proprie molestie burocratiche, sotto forma di richieste continue ed ossessive. Una situazione che si traduce in un vissuto quotidiano dei dirigenti scolastici fatto di adempimenti ed incombenze sempre più pressanti ma che nulla o poco hanno a che vedere con i compiti di coordinamento didattico e le finalità educative delle istituzioni scolastiche di cui sono a capo. I doverosi adempimenti connessi alla funzione dirigenziale si trasformano infatti, necessariamente, in molestie quando non sono rispettati i confini fra distinti ambiti di competenza e quando viene meno la funzione di supporto e raccordo con gli uffici scolastici periferici.

* DL COESIONE: PNRR AGENDA SUD - CONTRATTI DI COLLABORATORE SCOLASTICO

Il Consiglio dei Ministri n. 79 del 30 Aprile 2024, ha approvato, tra gli altri provvedimenti, un decreto-legge che introduce ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione.

Tra le altre, sono introdotte misure specifiche in materia di:

- **istruzione università e ricerca**, con il rinnovo fino al 15 giugno degli incarichi dei 6.147 collaboratori scolastici assunti a tempo determinato a supporto dei progetti del PNRR e di Agenda Sud, attraverso uno stanziamento aggiuntivo di 18,5 milioni di euro, e l'accelerazione dell'impiego delle risorse, pari a circa 450 milioni di euro, del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, destinate al potenziamento delle infrastrutture sportive, dei laboratori tecnici, degli arredi negli asili;

Il MIM in merito ha emanato la nota prot. 3378 del 2/5/2024 avente per oggetto: "Comunicazione relativa ai contratti di Collaboratore scolastico (organico PNRR e AGENDA SUD)".

* SCHEMA DM AGGIORNAMENTO GRADUATORIE III FASCIA ATA AA.SS. 2024-2027 – PARERE CSPI

Riportiamo la sintesi del **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione e del merito recante «Aggiornamento delle graduatorie di circolo e di istituto di terza fascia del personale ATA per il triennio scolastico 2024-2027»** che il CSPI ha approvato nella seduta plenaria n. 124 del 26/04/2024.

Il CSPI, nel mettere in evidenza la rapida evoluzione normativa e contrattuale degli ultimi anni, oltre a quella tecnologica dei sistemi informativi di supporto amministrativo per le istituzioni scolastiche, ha rappresentato che sarebbe stato necessario rivedere in profondità il regolamento delle supplenze ATA risalente a oltre 23 anni fa (DM 430/2000), evitando di operare solo per aggiustamenti ad ogni periodico aggiornamento.

Il prossimo rinnovo delle graduatorie si sovrapporrà ad altre attività estive delle istituzioni scolastiche, come gli esami di Stato, pagamenti, gestione del Piano scuola estate, PNRR ed Agenda Sud, e valutazione delle GPS. Questo accade durante una fase dell'anno con meno personale a causa delle ferie e della scadenza dei contratti a tempo determinato. Il CSPI prevede un carico di lavoro eccessivo per le segreterie scolastiche, specialmente per DSGA ed amministrativi, incaricati di gestire le domande. Propone quindi di spostare la valutazione delle domande ad altri livelli amministrativi, come già avviene per le Graduatorie Provinciali di Supplenza, per alleviare il carico sulle scuole.

Il CSPI segnala che è opportuno distanziare la pubblicazione dei provvedimenti relativi al reclutamento del personale docente e ATA, pur mantenendo invariati i giorni a disposizione per la presentazione delle istanze.

Per il profilo di Operatore scolastico, in considerazione del fatto che non è stato ancora istituito l'organico e nelle more della modifica del Regolamento sugli organici, il CSPI propone di specificare che per il nuovo profilo al momento è consentito presentare istanza di inserimento in graduatoria e scegliere le 30 istituzioni scolastiche, ma che non è possibile procedere all'individuazione per eventuali supplenze, anche con riferimento ai passaggi di Area previsti in prima applicazione dal CCNL 2019/2021.

Il CSPI evidenzia la necessità di fornire chiare indicazioni riguardanti la Certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale (CIAD) come requisito aggiuntivo per l'accesso alle aree di operatori e assistenti, introdotto dal CCNL. Pertanto, occorre definire meglio le caratteristiche e il livello minimo richiesto per le CIAD, nonché stabilire la validità dei titoli informatici già posseduti dai candidati e se necessitano di un aggiornamento agli standard europei.

Per quanto riguarda le tabelle di valutazione sono state riportate le seguenti osservazioni:

- per gli allegati A1, A2, A3, A4, A5, A6, in relazione alle Certificazioni informatiche e digitali, diverse dalla CIAD costituente titolo di accesso ai profili, il CSPI chiede di uniformare i punteggi da attribuire, poiché queste valgono 0,50 punti per AA, GU, CS ed OS e 0,25 punti per AT, CU, IN, OSA.
- Nell'allegato A1 il CSPI ritiene anacronistico mantenere, per la valutazione dei titoli relativi al profilo di Assistente amministrativo, il punto 4 relativo all'attestato di addestramento professionale per la dattilografia o attestato di addestramento professionale per i servizi meccanografici, per i quali viene addirittura attribuito un punteggio maggiore delle certificazioni informatiche, fatto salvo il mantenimento dei relativi punteggi già acquisiti dai candidati in occasione dei precedenti aggiornamenti.
- In relazione al riconoscimento delle qualifiche professionali di cui all'art. 8 D.Lgs 13/2013 e quelle rilasciate dalle Regioni autonome di Trento e Bolzano, il CSPI chiede di specificare che in queste andrebbero ricomprese anche le qualifiche di tutte le Regioni all'interno del Repertorio Nazionale.
- Per la valutazione dei titoli di cultura, il CSPI rileva che andrebbe differenziato il punteggio tra le lauree del vecchio ordinamento o magistrale/specialistica o a ciclo unico e lauree triennali, mediante il riconoscimento di un punteggio adeguato a favore delle prime.
- In relazione ai servizi valutabili per il profilo di assistente amministrativo, il CSPI propone che il servizio prestato in veste di Facente funzione DSGA sia valutabile quale servizio specifico, se il conferimento degli incarichi è avvenuto in coerenza con i criteri definiti dalle intese nazionali.
- Il CSPI, infine, considerata l'utilità dello strumento delle FAQ, auspica l'aggiornamento, da parte del Ministero, di quelle pubblicate in occasione dei due precedenti rinnovi.

Il CSPI, tenuto conto delle osservazioni e delle proposte di modifica avanzate, esprime parere positivo sullo schema di Decreto in oggetto.

Per le specifiche richieste di integrazione, soppressione e modifiche proposte si rimanda alla lettura dell'articolato.

* CONCORSO ORDINARIO RECLUTAMENTO DIRIGENTI SCOLASTICI: AVVISO PROVA PRESELETTIVA

Il MIM, con AVVISO prot. 62313 del 2/5/2024, "Concorso per titoli ed esami per il reclutamento di dirigenti scolastici nei ruoli regionali presso le istituzioni scolastiche statali - ai sensi del DM 13 ottobre 2022, n. 194 - Calendario della PROVA PRESELETTIVA", ha reso noto che la prova preselettiva del Concorso per titoli ed esami per il reclutamento di dirigenti scolastici di cui all'oggetto si svolgerà il **23 maggio 2024** in un unico turno giornaliero, su tutto il territorio nazionale, dalle ore 14:30 alle ore 15:45. Le operazioni di identificazione avranno inizio alle ore 13:30 del giorno della prova.

Vi invitiamo a leggere integralmente il suddetto avviso.

* ULTERIORI DISPOSIZIONI URGENTI ATTUAZIONE PNRR: CONVERSIONE IN LEGGE D.L. 2 MARZO 2024, N. 19

E' stata pubblicata in G.U. n. 100 del 30 aprile 2024, S.O. n. 19, la Legge 29 aprile 2024, n. 56: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", entrata in vigore l'1/05/2024.

Nel medesimo Supplemento Ordinario è stato pubblicato il testo del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 (G.U. - Serie generale - n. 52 del 2 marzo 2024) coordinato con la legge di conversione suddetta.

Segnaliamo, nel testo:

Capo II - Disposizioni urgenti in materia di istruzione e merito

Articoli 13, 14, 15, 15bis, 16

Capo III - Disposizioni urgenti in materia di università e ricerca

Articoli 17, 18

Cordiali saluti.

Il Segretario Provinciale
Stefania Belgini

*Notiziario Sindacale
del 3 maggio 2024*

Alle SCUOLE di ogni ordine e grado
LORO SEDI

Sommario:

- *Attribuzione delle posizioni economiche finalizzate alla valorizzazione professionale del personale ATA all'interno delle Aree: incontro al MIM*
- *Campagna elettorale CSPI: stop dal 5 maggio p.v.*

* ATTRIBUZIONE DELLE POSIZIONI ECONOMICHE FINALIZZATE ALLA VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE ATA ALL'INTERNO DELLE AREE: INCONTRO AL MIM

Si è svolta la riunione tra i rappresentanti del MIM e le OO.SS. per la disamina del DM relativo alla attribuzione delle posizioni economiche finalizzate alla valorizzazione professionale del personale ATA all'interno delle Aree.

Per l'Amministrazione è stato presente il Dott. Serra.

In apertura di seduta il Dott. Serra ha brevemente illustrato la bozza di DM e le tabelle allegare dove sono riportati i dati complessivi sulle risorse finanziarie disponibili, la ripartizione tra i vari profili nonché la ripartizione a livello provinciale delle posizioni economiche.

Le risorse disponibili, al netto delle somme necessarie per la rivalutazione delle attuali posizioni economiche pari a 51.941, ammontano ad euro 67.511.082,50.

Sulla base di tale somma disponibile il numero complessivo delle nuove posizioni economiche è pari a 50.457 con il seguente riparto tra le aree contrattuali:

- Collaboratori N. 31.257
- Assistenti Prima Posizione economica N. 13.697
- Assistenti seconda posizione economica N. 5.593

Tale contingente complessivo di 50.457 verrà ripartito a livello territoriale in misura proporzionale sulla base della consistenza dell'organico di diritto provinciale di ciascuna delle aree professionali.

L'importo delle posizioni economiche come da CCNL è di

€ 700,00 per il Collaboratori

€ 800,00 per gli Operatori

€ 1.300,00 per gli Assistenti (Prima Posizione)

€ 2.000,00 per gli Assistenti (Seconda Posizione)

Nella bozza di Decreto è previsto che prima delle nuove procedure selettive gli Ambiti Territoriali devono provvedere alla attribuzione della posizione economica al personale utilmente collocato nelle graduatorie definitive ancora vigenti e che non siano stati dichiarati decaduti dalla procedura.

Possono partecipare alle procedure selettive per l'attribuzione di posizione economica i dipendenti con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato inquadrati nell'Area dei Collaboratori, nell'Area degli Operatori o nell'Area degli Assistenti che, all'avvio dell'anno scolastico in cui è indetta la selezione abbiano maturato nell'area una anzianità di servizio di almeno 5 anni.

Il personale che presenterà domanda secondo i termini che verranno fissati successivamente dovrà frequentare un corso di formazione.

I corsi saranno strutturati in attività asincrone in modalità e-learning consistenti in video lezioni fruibili autonomamente.

I corsi di formazione avranno una durata di 20 ore al termine dei quali è prevista una prova finale.

Per quanto riguarda la possibilità di frequenza del corso di formazione il DM fissa il limite del 130% dei posti disponibili, noi come SNALS-CONFESAL, unitamente a tutte le altre OO.SS., abbiamo chiesto che venga ammesso tutto il personale che fa domanda, in considerazione del fatto che non ci sono costi in quanto in modalità online.

Come SNALS-CONFESAL abbiamo sottolineato la necessità che nel DM definitivo vengano chiariti meglio alcuni aspetti, quali, ad esempio, quello dei 5 anni di anzianità che deve considerare sia il servizio di ruolo che non di ruolo, nonché quello legato alla validità della graduatoria definitiva che nella bozza di DM è prevista in tre anni, mentre dovrebbe prevedere che, una volta superata la prova selettiva, l'interessato debba rimanere in graduatoria fino al completo scorrimento.

Infine, in merito al conferimento delle posizioni economiche al personale ancora presente nelle graduatorie definitive attualmente vigenti, come SNALS-CONFESAL abbiamo chiesto che tale operazione venga effettuata in tempi brevi.

* CAMPAGNA ELETTORALE CSPI: STOP DAL 5 MAGGIO P.V.

Si fa presente che, in base all'art. 30, cc. 1, 2 e 3 dell'OM 234/23, è possibile effettuare la campagna elettorale fino a tutto domani 4 maggio:

Articolo 30 - Presentazione dei candidati e dei programmi.

1. L'illustrazione dei programmi può essere effettuata soltanto dal presentatore di lista, dai candidati, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni professionali per le rispettive categorie da rappresentare.
2. Le riunioni per la presentazione dei candidati e dei programmi possono essere tenute [dal 7 aprile] fino al secondo giorno antecedente a quello fissato per le votazioni. [5 maggio]
3. Entro tale data SONO CONSENTITI:
 - a) la distribuzione nei locali della scuola o dell'ufficio di scritti relativi ai programmi;
 - b) l'affissione del materiale di propaganda elettorale negli appositi spazi messi a disposizione negli edifici delle istituzioni scolastiche ed educative statali;
 - c) lo svolgimento di riunioni in detti edifici scolastici fuori dell'orario di servizio e di lezione; lo svolgimento di riunioni nelle scuole nelle ultime due ore dell'orario di lezione o di servizio.

Pertanto, invitiamo alla prudenza nel rispettare tale termine, per non incorrere in spiacevoli contenziosi.

Cordiali saluti.

Il Segretario Provinciale
Stefania Belgini